

PROSPETTO SEMPLIFICATO
per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del
Regolamento Consob n. 11971/99



Sede Sociale: Roma, Via Po n. 6/8
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3231.8
Capitale sociale Euro 47.700.000,00
R.I. Roma C.F. e Partita IVA 07311931005

Società controllata da
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R.I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

PROSPETTO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

" BANCO DESIO LAZIO 15/04/2014 - 15/04/2019

TASSO FISSO CRESCENTE ("STEP-UP") 1,75%; 2,00%; 2,25%; 2,50%; 2,50%"

Codice ISIN IT0005009383

Banco Desio Lazio svolge il ruolo di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente Prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob.

INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

DENOMINAZIONE FORMA GIURIDICA	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banco Desio Lazio S.p.A, di seguito indicata anche "Banca" e/o "Emittente".																																																					
SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA	Banco Desio Lazio S.p.A. ha sede legale ed amministrativa in Roma, Via Po n.6/8.																																																					
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	L'Emittente appartiene al Gruppo bancario Banco Desio.																																																					
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	<p>Principali indicatori patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Valori espressi in Euro / 000</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier one e Core Tier one capital ratio (Tier 1 e Core Tier 1)</td> <td>13,43%</td> <td>12,92%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio (coefficiente di solvibilità Tier 2)</td> <td>13,72%</td> <td>13,50%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (€/1.000)</td> <td>70.050</td> <td>69.574</td> </tr> <tr> <td>di cui Patrimonio di Base (€/1.000)</td> <td>68.550</td> <td>66.574</td> </tr> <tr> <td>di cui Patrimonio Supplementare (€/1.000)</td> <td>1.500</td> <td>3.000</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (€/1.000)</td> <td>510.521</td> <td>515.336</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il patrimonio di base si incrementa di circa 2 milioni per effetto dell'utile non distribuito (circa 1,2 milioni) e per effetto della variazione delle riserve dei titoli AFS (per circa 0,8 milioni). Il patrimonio di vigilanza supplementare registra una riduzione di 1,5 milioni dovuta al computo ai fini di vigilanza della decurtazione di 1/5 del prestito subordinato nell'ultimo quinquennio prima della naturale scadenza (2003-2013). L'incremento del patrimonio di base accompagnato da una diminuzione dell'attività ponderate per il rischio portano ad una crescita dei rispettivi coefficienti di vigilanza.</p> <p>Principali indicatori di rischio creditizia</p> <p>La tabella che segue indica i principali indicatori di rischio creditizia dell'Emittente al 31 dicembre 2012 a confronto con quelli dell'anno precedente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Valori espressi in Euro</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde / Crediti v/clientela lorde</td> <td>2,12%</td> <td>1,46%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette / Crediti v/clientela netti</td> <td>1,45%</td> <td>0,96%</td> </tr> <tr> <td>Crediti deteriorati lorde v/clientela / Crediti v/clientela lorde</td> <td>6,31%</td> <td>3,29%</td> </tr> <tr> <td>Crediti deteriorati netti v/clientela / Crediti v/clientela netti</td> <td>4,95%</td> <td>2,50%</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2012, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica ha prodotto sul mercato di riferimento della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da operazioni assistite da garanzie reali.</p> <p>Principali dati di conto economico</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Valori espressi in Euro / 000</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>21.801</td> <td>20.387</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>31.917</td> <td>30.940</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>24.222</td> <td>28.408</td> </tr> <tr> <td>Utile netto d'esercizio</td> <td>3.491</td> <td>4.138</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il margine di interesse di Banco Desio Lazio mostra una crescita annua di circa 1,4 milioni di euro che si riflette a sua volta in una crescita del margine di intermediazione (+1 milione circa su base annua). La crescita del margine di intermediazione è anche sostenuta dai maggiori dividendi incassati e dai proventi derivati dall'attività di cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita, che aiutano a recuperare la mancata crescita degli altri comparti. Il risultato netto della gestione finanziaria sconta l'elevato livello di rettifiche del 2012 che si sono</p>			Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011	Tier one e Core Tier one capital ratio (Tier 1 e Core Tier 1)	13,43%	12,92%	Total capital ratio (coefficiente di solvibilità Tier 2)	13,72%	13,50%	Patrimonio di Vigilanza (€/1.000)	70.050	69.574	di cui Patrimonio di Base (€/1.000)	68.550	66.574	di cui Patrimonio Supplementare (€/1.000)	1.500	3.000	Attività di rischio ponderate (€/1.000)	510.521	515.336	Valori espressi in Euro	31.12.2012	31.12.2011	Sofferenze lorde / Crediti v/clientela lorde	2,12%	1,46%	Sofferenze nette / Crediti v/clientela netti	1,45%	0,96%	Crediti deteriorati lorde v/clientela / Crediti v/clientela lorde	6,31%	3,29%	Crediti deteriorati netti v/clientela / Crediti v/clientela netti	4,95%	2,50%	Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011	Margine di interesse	21.801	20.387	Margine di intermediazione	31.917	30.940	Risultato netto della gestione finanziaria	24.222	28.408	Utile netto d'esercizio	3.491	4.138
Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011																																																				
Tier one e Core Tier one capital ratio (Tier 1 e Core Tier 1)	13,43%	12,92%																																																				
Total capital ratio (coefficiente di solvibilità Tier 2)	13,72%	13,50%																																																				
Patrimonio di Vigilanza (€/1.000)	70.050	69.574																																																				
di cui Patrimonio di Base (€/1.000)	68.550	66.574																																																				
di cui Patrimonio Supplementare (€/1.000)	1.500	3.000																																																				
Attività di rischio ponderate (€/1.000)	510.521	515.336																																																				
Valori espressi in Euro	31.12.2012	31.12.2011																																																				
Sofferenze lorde / Crediti v/clientela lorde	2,12%	1,46%																																																				
Sofferenze nette / Crediti v/clientela netti	1,45%	0,96%																																																				
Crediti deteriorati lorde v/clientela / Crediti v/clientela lorde	6,31%	3,29%																																																				
Crediti deteriorati netti v/clientela / Crediti v/clientela netti	4,95%	2,50%																																																				
Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011																																																				
Margine di interesse	21.801	20.387																																																				
Margine di intermediazione	31.917	30.940																																																				
Risultato netto della gestione finanziaria	24.222	28.408																																																				
Utile netto d'esercizio	3.491	4.138																																																				

attestate a 7,6 milioni di euro, in crescita per oltre 5 milioni.

Principali dati di stato patrimoniale

Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011
Totale raccolta diretta da clientela	770.649	851.764
Totale raccolta indiretta	339.053	411.602
Raccolta globale clientela	1.169.522	1.263.366
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.299	19.876
Totale impieghi a clientela	801.837	780.820
Totale attivo	904.965	966.101
Patrimoni netto	73.638	71.697
Capitale sociale	47.700	47.700

Il patrimonio netto è cresciuto prevalentemente grazie all'attribuzione a riserve dell'utile 2012 non distribuito; il capitale sociale è rimasto costante.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità selezionati, relativi al Gruppo tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione relativo agli esercizi al 31/12/2012 e 31/12/2011.

Principali indicatori patrimoniali consolidati

Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011
Tier one e Core Tier one capital ratio (Tier 1 e Core Tier 1)	12,11%	10,72%
Total capital ratio (coefficiente di solvibilità Tier 2)	13,39%	11,77%
Patrimonio di Vigilanza (€/1.000)	827.661	728.917
di cui Patrimonio di Base (€/1.000)	748.582	663.679
di cui Patrimonio Supplementare (€/1.000)	79.079	75.582
Attività di rischio ponderate (€/1.000)	6.181.785	6.192.708

Il patrimonio di base s'incrementa di circa 85 milioni di euro a seguito del passaggio a riserve patrimoniali per massima parte dovuto all'utile non distribuito 2011 (circa Euro 31 milioni), nonché dell'aumento (per circa Euro 39 milioni) delle Riserve da valutazione (su titoli in AFS) e di minori elementi da dedurre (per circa Euro 12 milioni) per effetto del computo ai fini di vigilanza del 50% della cessione di quote di Sicav gestite da società di gestione del Gruppo.

Il patrimonio supplementare s'incrementa di circa Euro 4 milioni per effetto della riduzione delle passività subordinate (per circa complessivi Euro 9 milioni) in relazione al computo delle stesse ai fini di vigilanza, più che compensata da minori elementi da dedurre (per circa Euro 12 milioni) per effetto del computo sempre ai fini di vigilanza del restante 50% della cessione di quote di Sicav gestite da società di gestione del Gruppo.

Il patrimonio di vigilanza s'incrementa di circa Euro 99 milioni dovuti all'incremento del patrimonio di base (per circa Euro 85 milioni), del patrimonio supplementare (per circa Euro 4 milioni) e di ulteriori minori elementi da dedurre (per circa Euro 10 milioni) per effetto della cessione della partecipazione del 30% detenuta nella compagnia assicurativa Chiara Vita Spa.

Tali incrementi del patrimonio di base e di vigilanza, tenuto conto della sostanziale invarianza (anno su anno) delle attività di rischio ponderate, determinano l'innalzamento dei rispettivi coefficienti di vigilanza (Tier 1 capital ratio e Total capital ratio).

Principali indicatori consolidati di rischio creditizia

La tabella che segue indica i principali indicatori di rischio creditizia del Gruppo Banco Desio al 31 dicembre 2012 a confronto con quelli dell'anno precedente:

Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011
Sofferenze lorde / Crediti v/clientela lordi	3,80%	3,01%
Sofferenze nette / Crediti v/clientela netti	2,55%	1,89%
Crediti deteriorati lordi v/clientela / Crediti v/clientela lordi	7,65%	5,62%
Crediti deteriorati netti v/clientela / Crediti v/clientela netti	5,65%	4,07%

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2012, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica ha prodotto sul mercato di riferimento. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da operazioni assistite da garanzie reali.

Risultati di conto economico consolidati

Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011
Margine di interesse	200.326	205.620
Margine di intermediazione	335.339	328.418
Risultato netto della gestione finanziaria	244.648	289.961
Utile netto d'esercizio	20.201	44.942

Come si evince dalla tabella il margine di intermediazione ha registrato una crescita annua del 2,1%, attestandosi a 335,3 mln di euro contro i 328,4 mln dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è stato sostenuto sostanzialmente dalla positiva dinamica del risultato finanziario che è passato dai 6,5 mln di euro di fine 2011 ai circa 29,2 mln di euro di fine 2012. Tale risultato deriva dal risultato finanziario netto delle attività di negoziazione (+3,4 milioni), dal risultato netto delle attività di copertura (-1,4 milioni), dagli utili della cessione crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e passività finanziarie (+29,2 milioni) e dal risultato netto delle attività e passività valutate al fair value (-2,1 milioni). Il margine di interesse e le commissioni nette hanno invece registrato una flessione annua rispettivamente del 2,6% e del 9,0%.

Il risultato netto della gestione finanziaria diminuisce del 15,6%, a causa dell'elevato livello delle rettifiche nette per deterioramento di crediti, risultate a fine 2012 in forte crescita e pari a 89,7 mln di euro (38,4 mln di euro a fine 2011). A fine 2012 il risultato d'esercizio si attesta a 20,2 mln di euro, in sensibile decremento rispetto a fine 2011 (-55,1%).

Principali dati di stato patrimoniale

Valori espressi in Euro / 000	31.12.2012	31.12.2011
Totale raccolta diretta da clientela	7.296.581	7.044.290
Totale raccolta indiretta	10.777.507	10.821.717
Raccolta globale clientela	18.074.088	17.866.007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.009.410	924.383
Totale impieghi a clientela	6.949.145	6.580.450
Totale attivo	8.862.993	8.359.795
Patrimoni netto	821.177	770.296
Capitale sociale	67.705	67.705

L'incremento del totale dell'attivo è da attribuire essenzialmente al maggior volume di crediti verso la clientela. Come si evince dalla tabella il patrimonio netto consolidato del Gruppo è passato da 771 milioni di euro al 31.12.2011 a 821 milioni di euro al 31.12.2012, grazie al passaggio a riserve dell'utile 2011 non distribuito (circa 31 milioni) e alla consistenza delle riserve da valutazione che per effetto delle valutazioni dei titoli AFS è passata dal valore negativo di euro 15 milioni al valore positivo di 28 milioni di fine 2012. Il totale dell'attivo è aumentato da 8,36 miliardi di euro a 8,86 miliardi di euro.

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di € 1.000,00 e con valore nominale unitario di € 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese, commissioni esplicite o altri oneri a carico dei sottoscrittori.																
PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO	Le Obbligazioni sono rimborsate al 100% del valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza. Dalla data di scadenza cessano di produrre interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.																
DATA DI EMISSIONE E DI GODIMENTO	La data di emissione e di godimento delle Obbligazioni è: 15/04/2014																
DATA DI SCADENZA	Le data di scadenza delle Obbligazioni è: 15/04/2019																
CEDOLE LORDE E NETTE	<p>Le cedole annue lorde e nette sono crescenti durante la vita del titolo e sono pari a:</p> <p>1,75% lordo annuo, 1,40% netto annuo con riferimento alle cedole pagabili nelle date del 15/10/2014 e 15/04/2015;</p> <p>2,00% lordo annuo, 1,60% netto annuo con riferimento alle cedole pagabili nelle date del 15/10/2015 e 15/04/2016;</p> <p>2,25% lordo annuo, 1,80% netto annuo con riferimento alle cedole pagabili nelle date del 15/10/2016 e 15/04/2017.</p> <p>2,50% lordo annuo, 2,00% netto annuo con riferimento alle cedole pagabili nelle date del 15/10/2017 e 15/04/2018.</p> <p>2,50% lordo annuo, 2,00% netto annuo con riferimento alle cedole pagabili nelle date del 15/10/2018 e 15/04/2019.</p> <p>Gli interessi sono pagati posticipatamente e calcolati in base al calendario civile, utilizzando la convenzione "Actual /Actual". La divisa di riferimento è l'Euro.</p>																
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 2,202% ed il rendimento effettivo netto è pari al 1,761%.</p> <p>Si riporta di seguito il confronto tra il rendimento effettivo lordo e netto su base annua relativo al titolo emesso ed il rendimento effettivo lordo e netto su base annua relativo a un titolo di Stato italiano di similare durata.</p> <p>Data confronto: 24/03/2014</p> <table border="1"> <tr> <td>Denominazione titolo</td> <td>Banco Desio Lazio 15/04/2014 – 15/04/2019 a tasso fisso crescente ("step-up") 1,75%, 2,00%, 2,25%, 2,50%, 2,50%</td> <td>BTP 4,50% 1/03/2019</td> </tr> <tr> <td>Cod. ISIN</td> <td>IT0005009383</td> <td>IT0004423957</td> </tr> <tr> <td>Prezzo</td> <td>Prezzo di emissione: 100%</td> <td>Prezzo di mercato: 111,54%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento annuo lordo</td> <td>2,202%</td> <td>2,036%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento annuo netto</td> <td>1,761%</td> <td>1,448%</td> </tr> </table>		Denominazione titolo	Banco Desio Lazio 15/04/2014 – 15/04/2019 a tasso fisso crescente ("step-up") 1,75%, 2,00%, 2,25%, 2,50%, 2,50%	BTP 4,50% 1/03/2019	Cod. ISIN	IT0005009383	IT0004423957	Prezzo	Prezzo di emissione: 100%	Prezzo di mercato: 111,54%	Rendimento annuo lordo	2,202%	2,036%	Rendimento annuo netto	1,761%	1,448%
Denominazione titolo	Banco Desio Lazio 15/04/2014 – 15/04/2019 a tasso fisso crescente ("step-up") 1,75%, 2,00%, 2,25%, 2,50%, 2,50%	BTP 4,50% 1/03/2019															
Cod. ISIN	IT0005009383	IT0004423957															
Prezzo	Prezzo di emissione: 100%	Prezzo di mercato: 111,54%															
Rendimento annuo lordo	2,202%	2,036%															
Rendimento annuo netto	1,761%	1,448%															

	<p>Il Rendimento effettivo annuo relativo alla singola Emissione viene calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.). Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto sino a scadenza.</p>
GARANZIE	<p>Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse da Banco Desio Lazio non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.</p>
CONDIZIONI DI LIQUIDITÀ/LIQUIDABILITÀ	<p>I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. Tuttavia Banco di Desio e della Brianza S.p.A., controllante dell'Emittente, si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX e con la presenza di uno specifico Market Maker, attualmente svolto da Banco di Desio e della Brianza S.p.A.. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un diverso Sistema multilaterale di Negoziazione, ovvero un altro soggetto ricoprirà il ruolo di Market Maker la relativa informazione sarà fornita sul sito internet www.bancodesiolazio.it. Il prezzo di riacquisto delle obbligazioni proposto dal Market Maker è determinato applicando la metodologia di attualizzazione dei flussi di cassa, al cui fine viene utilizzata la curva Interest Rate Swap, con l'applicazione di un credit spread stabilito con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli senior emessi da banche italiane avente rating Long-term Issuer Default Rating (IDR) di S&P, Moody's, Fitch simile a quello della Capogruppo Banco Desio e di un bid-offer spread (differenziale tra prezzo in acquisto ed eventualmente in vendita)</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese e commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p>
REGIME FISCALE	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente Prospetto a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p>Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi di cui al D.Lgs. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, attualmente nella misura del 20%.</p> <p>Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato).</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.</p>
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari del presente Prospetto di Base sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<p>PERIODO DI OFFERTA</p>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 28/03/2014 al 14/04/2014, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in Roma, Via Po n. 6/8, e presso le succursali bancarie dell'Emittente.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in Roma, Via Po n. 6/8, e presso le succursali bancarie dell'Emittente.</p>
<p>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</p>	<p>L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 5.000.000,00, per un totale di n. 5.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000,00. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.</p>
<p>DATA DI REGOLAMENTO</p>	<p>La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate precedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate il primo giorno lavorativo successivo alla data di chiusura prevista del periodo di proroga, addebitando un valore pari al Prezzo di Emissione aumentato del relativo rateo di interessi.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Prospetto al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.</p> <p><u>RISCHIO EMITTENTE</u> Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>RISCHIO LEGATO ALL'ASSENZA DI GARANZIE</u> Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse da Banco Desio Lazio non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.</p> <p><u>RISCHIO COLLEGATO A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E AMMINISTRATIVI</u> Si tratta del rischio connesso in modo specifico agli effetti che, in termini economici e reputazionali, possono derivare da procedimenti giudiziari, nonché arbitrali e amministrativi a carico dell'Emittente e/o di società dallo stesso controllate. La gestione del rischio collegato a procedimenti giudiziari è coordinata dalla Direzione Affari Legali e Societari della Capogruppo (che a tal fine supporta l'Alta Direzione avvalendosi anche di legali esterni scelti secondo criteri prestabiliti). Per quanto attiene ai procedimenti giudiziari in essere a carico dell'Emittente, che potrebbero comportare, oltre agli effetti patrimoniali derivanti da un esito sfavorevole dei medesimi, eventuali rischi di natura reputazionale, si rammenta che, in data 3 gennaio 2012, era stata notificata, nei confronti dell'Emittente, richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, nell'ambito di un procedimento penale (n. 22698/08 r.g.n.r.) per le ipotesi di illecito amministrativo previste dagli articoli 5 e 25 octies D.Lgs. 231/2001 e 10 comma 2 L. 146/2006 conseguenti alla contestazione, nei confronti dell'ex Amministratore Delegato dell'Emittente, del reato di associazione a delinquere al fine di commettere più delitti di trasferimento all'estero di denaro di provenienza illecita, con l'aggravante della transnazionalità ai sensi dell'art. 4 L. 16 marzo 2006 n. 146. A seguito dell'emergere delle indagini a loro carico, nel 2009, i soggetti coinvolti nelle indagini per quanto concerne il Gruppo Banco Desio (esponenti e/o dipendenti dell'Emittente e di Credito Privato Commerciale S.A., entità svizzera del Gruppo stesso ora in liquidazione) hanno lasciato</p>

gli incarichi che allora ricoprivano all'interno delle società di appartenenza. Dopo la conclusione delle indagini, nel 2011, sono state assunte, anche da parte dell'Emittente per quanto di pertinenza, ulteriori iniziative di presa di distanza nei confronti dei predetti soggetti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle società ed enti, per l'illecito amministrativo dipendente da reato è prevista una sanzione pecuniaria per quote che, nel caso dell'Emittente, ammonterebbe da un minimo di euro 103.200 a un massimo di euro 1.549.000. È altresì prevista la confisca del prodotto del reato, salvo che per la parte restituita al danneggiato. A fronte dell'entità complessiva di tali rischi, con riferimento sia alle sanzioni pecuniarie, sia alla confisca, l'Emittente ha in essere un accantonamento pari a euro 826.100.

In data 28 giugno 2013 si è tenuta l'udienza preliminare. Respinta l'istanza di patteggiamento presentata con il parere favorevole del P.M., il G.U.P. ha rinviato a giudizio (per quanto attiene alle società del Gruppo) l'Emittente e Credito Privato Commerciale S.A..

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni vengono negoziate ("Rischio di liquidità");
- le variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- oneri a carico degli investitori ("Rischio connesso alla presenza di commissioni comprese nel prezzo di emissione");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Si segnala che il prezzo di vendita viene influenzato dal merito di credito dell'Emittente e dalla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Ciò significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della scadenza. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato. Tuttavia l'Emittente si impegna a garantire la negoziazione dei titoli in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EuroTLX e con la presenza di Banco di Desio e della Brianza in qualità di Market Maker. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un Sistema di Negoziazione nonché di un Market Maker diversi da quelli indicati nel presente Prospetto Semplificato, l'eventuale modifica sarà pubblicata sul sito internet www.bancodesiolazio.it.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

L'investimento in obbligazioni a tasso fisso crescente ("step-up"), comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso crescente ("step-up"). L'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un incremento del valore dei titoli. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione dei titoli; il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa rispetto all'importo inizialmente investito.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI COMPRESSE NEL PREZZO DI EMISSIONE

Le commissioni, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle obbligazioni stesse in sede di successiva negoziazione. Inoltre la presenza di tali commissioni potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio-rendimento).

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del merito di credito attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

	<p><u>RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO</u></p> <p>Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di similare durata residua.</p> <p><u>RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE</u></p> <p>Banco Desio Lazio, in qualità di emittente e collocatore delle Obbligazioni, si trova in conflitto di interesse in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che l'Emittente operi anche quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Un'ulteriore causa di conflitto di interessi è rappresentata dall'attività di negoziazione svolta da Banco Desio Brianza, controllante dell'Emittente, in qualità di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EuroTLX per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto. Poiché inoltre l'Emittente si può coprire dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con la propria controllante Banco di Desio e della Brianza S.p.A., la comune appartenenza al medesimo Gruppo bancario potrebbe determinare un'ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infine, esponenti della controllante dell'Emittente ricoprono incarichi nella società emittente le Obbligazioni.</p> <p><u>RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI</u></p> <p>Ai titoli oggetto della presente offerta non è stato attribuito - né sarà attribuito - alcun livello di "rating".</p> <p><u>RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE</u></p> <p>Il rendimento netto delle obbligazioni, indicato nel presente Prospetto, è stato calcolato sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento. Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, il valore netto indicato nelle presente Prospetto può discostarsi, anche sensibilmente, da quello che sarà effettivamente applicabile alle obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole. Sono a carico dei portatori delle obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nel presente Prospetto al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

<p>L' Emittente si impegna a tenere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Roma, Via Po n. 6/8, presso le Filiali, nonché sul sito internet all'indirizzo www.bancodesiolazio.it, la seguente documentazione relativa all'Emittente stesso e/o alla Capogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Statuto sociale vigente; - fascicolo del bilancio di esercizio individuale e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, corredati delle relative relazioni, incluse le relazioni della società di revisione; <p>Sul sito internet della Capogruppo www.bancodesio.it è consultabile ogni altro documento, anche di natura finanziaria infrannuale, che la Capogruppo è tenuta a pubblicare ai sensi della vigente normativa sugli Emittenti azioni quotate.</p>

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banco Desio Lazio S.p.A., con sede sociale in Roma, Via Po n. 6/8, legalmente rappresentata dal Consigliere Alfio Biondi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

Banco Desio Lazio S.p.A. dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Roma, 24/03/2014

Banco Desio Lazio S.p.A.
Alfio Biondi